Questa è una guida didattica completa e pronta all'uso per la classe quinta, che trasforma l'apprendimento delle tipologie testuali (narrativo, fantasy, fantascienza, autobiografia, biografia) in un viaggio interattivo.

Il punto di forza è l'approccio interdisciplinare: ogni genere letterario si integra con laboratori pratici di Arte, Musica ed Educazione Civica.

Attraverso proposte di lettura e comprensione, analisi del testo, ascolto e comprensione, proposte di scrittura e attività creative (collage, cartoncini sui diritti), riflessioni valoriali e guide all'ascolto musicale, gli alunni svilupperanno competenze linguistiche ed espressive in modo coinvolgente, inclusivo e laboratoriale.

La guida
"VIAGGIO STRAORDINARIO ALLA SCOPERTA DEI TESTI IN CLASSE QUINTA"
è una risorsa indispensabile per una didattica moderna e stimolante.



UN VIAGGIO STRAORDINARIO ALLA SCOPERTA DEI TESTI

CLASSE QUINTA

UNA GUIDA IDEATA DA MAESTRE A COLORI

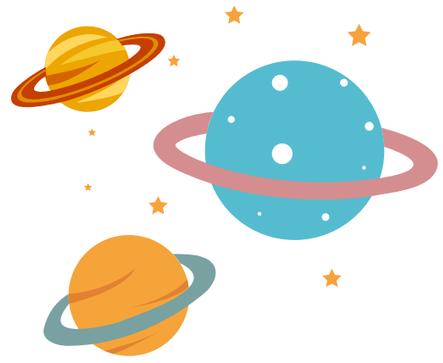




GUIDA DIDATTICA di italiano testi

Con
attività interattive,
esercizi di lettura,
comprensione e
scrittura





Ecco alcune attivita' che potrai realizzare con la nostra GUIDA che vi accompagnerà con proposte stimolanti giorno dopo giorno in classe 5°!





ALLA SCOPERTA DELLE TIPOLOGIE TESTUALI ...
CON ATTIVITÀ DI: ASCOLTO , LETTURA E COMPRENSIONE E ANALISI DEL TESTO, LESSICO E SCRITTURA
E ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI
DI EDUCAZIONE CIVICA, MUSICA E ARTE

SIMBOLI CHE TROVERAI ALL'INTERNO DELL'INDICE E DELLA GUIDA...



ATTIVITÀ DI LETTURA



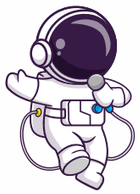
ASCOLTO



ATTIVITÀ DI SCRITTURA



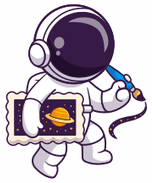
SUGGERIMENTI PER L'INSEGNANTE



SPUNTI DI MUSICA



ESERCIZI

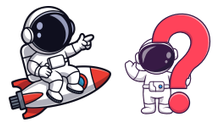
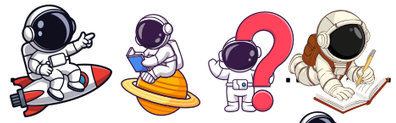
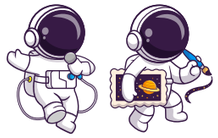


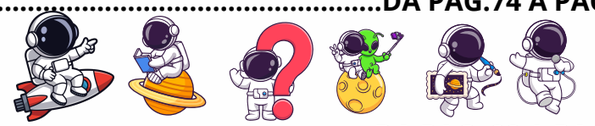
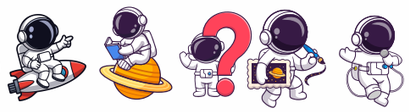
SPUNTI DI ARTE



SPUNTI DI ED.CIVICA

INDICE

- IL PRIMO VIAGGIO NELLO SPAZIO  ..... DA PAG.1 A PAG.4
- "MAN ON THE MOON" DI CHESLEY BONESTELL  ..... DA PAG 5 A PAG.6
- CREIAMO UNA COLONNA SONORA PER IL PRIMO VIAGGIO NELLO SPAZIO  .....DA PAG. 7 A PAG. 9
- UNA SCUOLA SPAZIALE  .....DA PAG.10 A PAG.11
- TRADIZIONI E CUORIOSITA' DELLE SCUOLE DI TUTTO IL MODNDO .  ..... DA PAG.12 A PAG.15
- IL DIRITTO DI IMPARARE  .....DA PAG.16 A PAG.20
- IL TESTO NARRATIVO  .....DA PAG.21 A PAG.41
- SMONTARE UN TESTO IN SEQUENZE  .....DA PAG.27 A PAG.30
- GIORNATA DELLA GENTILEZZA  .....DA PAG.31 A PAG.37
- IL RACCONTO FANTASY  .....DA PAG.42 A PAG.54
- IL FLAUTO MAGICO  ..... DA PAG.55 A PAG.58
- 20 NOVEMBRE : GIORNATA MONDIALE DEI DIRITTI DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI  .....DA PAG.59 A PAG.62

- **IL RACCONTO DI FANTASCIENZA** 
.....DA PAG.63 A PAG.73
- **IL RACCONTO AUTOBIOGRAFICO** 
.....DA PAG.74 A PAG.81
- **IL RACCONTO BIOGRAFICO** 
.....DA PAG. 82 A PAG.92
- **LA GIORNATA DELLA MEMORIA**  **.....DA PAG.87 A PAG.88**
- **IL DIARIO**  **.....DA PAG.93 A PAG.105**
- **IL RACCONTO STORICO..** 
.....DA PAG.106 A PAG.122
- **LA POESIA..**  **.....DA PAG.123 A PAG.150**
- **IL RACCONTO GIALLO** 
.....DA PAG.151 A PAG.166
- **IL RACCONTO DI PAURA O DEL BRIVIDO** 
.....DA PAG.167 A PAG.176
- **IL TESTO DESCRITTIVO** 
.....DA PAG.177 A PAG.186
- **IL TESTO INFORMATIVO..**  **.....DA PAG. 187 A PAG.191**
- **IL QUOTIDIANO**  **.....DA PAG.191 A PAG.201**



IL TESTO NARRATIVO

IL TESTO NARRATIVO RACCONTA UNA STORIA O UNA VICENDA ACCADUTA AD UNO O PIU' PERSONAGGI. IL RACCONTO PUO' ESSERE:
- REALISTICO SE I FATTI NARRATI AVVENGONO O POSSONO AVVENIRE NELLA REALTA';
- FANTASTICO SE I FATTI NARRATI NON POSSONO ACCADERE NELLA REALTA'.

NARRATORE INTERNO

QUANDO IL NARRATORE RACCONTA IN PRIMA PERSONA I FATTI ACCADUTI PERCHE' E' IL PROTAGONISTA O UN PERSONAGGIO DELLA VICENDA

NARRATORE ESTERNO

QUANDO IL NARRATORE RACCONTA IN TERZA PERSONA FATTI ACCADUTI AD ALTRI

INIZIO

- QUANDO?
- DOVE?
- CHI SONO I PERSONAGGI?
- COSA SUCCEDE ALL'INIZIO DELLA STORIA?

SVOLGIMENTO

COSA SUCCEDE?

CONCLUSIONE

COME FINISCE LA STORIA?

TIPI DI TESTO NARRATIVO

FIABA, FAVOLA, MITO, LEGGENDA, LETTERA, DIARIO, RACCONTO DI AVVENTURA, UMORISTICO, DEL BRIVIDO, FANTASY...

SEQUENZE NARRATIVE

RACCONTANO I FATTI, LE VICENDE, COSA SUCCEDE AI PERSONAGGI

SEQUENZE DESCRITTIVE

DESCRIVONO PERSONAGGI, OGGETTI, AMBIENTI O PAESAGGI

SEQUENZE RIFLESSIVE

SONO PENSIERI PERSONALI, RIFLESSIONI DELL'AUTORE O DI UN PERSONAGGIO

ALL'INTERNO DI UN TESTO NARRATIVO PUOI DISTINGUERE DIVERSI TIPI DI SEQUENZA...OSSERVA I PIANETI NEL CIELO!

SEQUENZE DIALOGICHE

RIPORTANO I DIALOGHI TRA I PERSONAGGI

TECNICHE NARRATIVE

QUANTI TIPI DI SEQUENZE?

SEQUENZE DESCRITTIVE

DESSCRIVONO PERSONAGGI, ANIMALI, AMBIENTI, OGGETTI

QUANTI TIPI DI SEQUENZE?

SEQUENZE NARRATIVE

RACCONTANO LE VICENDE. I FATTI CHE AVVENGONO NELLA STORIA

QUANTI TIPI DI SEQUENZE?

SEQUENZE DIALOGICHE

RIPORTANO I DIALOGHI TRA I PERSONAGGI.

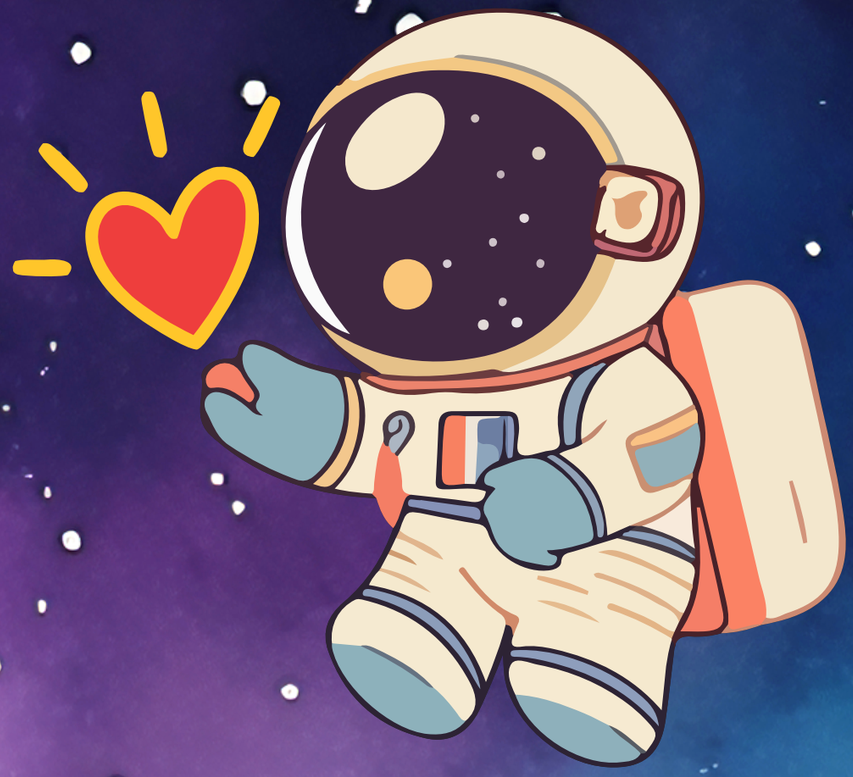
QUANTI TIPI DI SEQUENZE?

SEQUENZE DESCRITTIVE

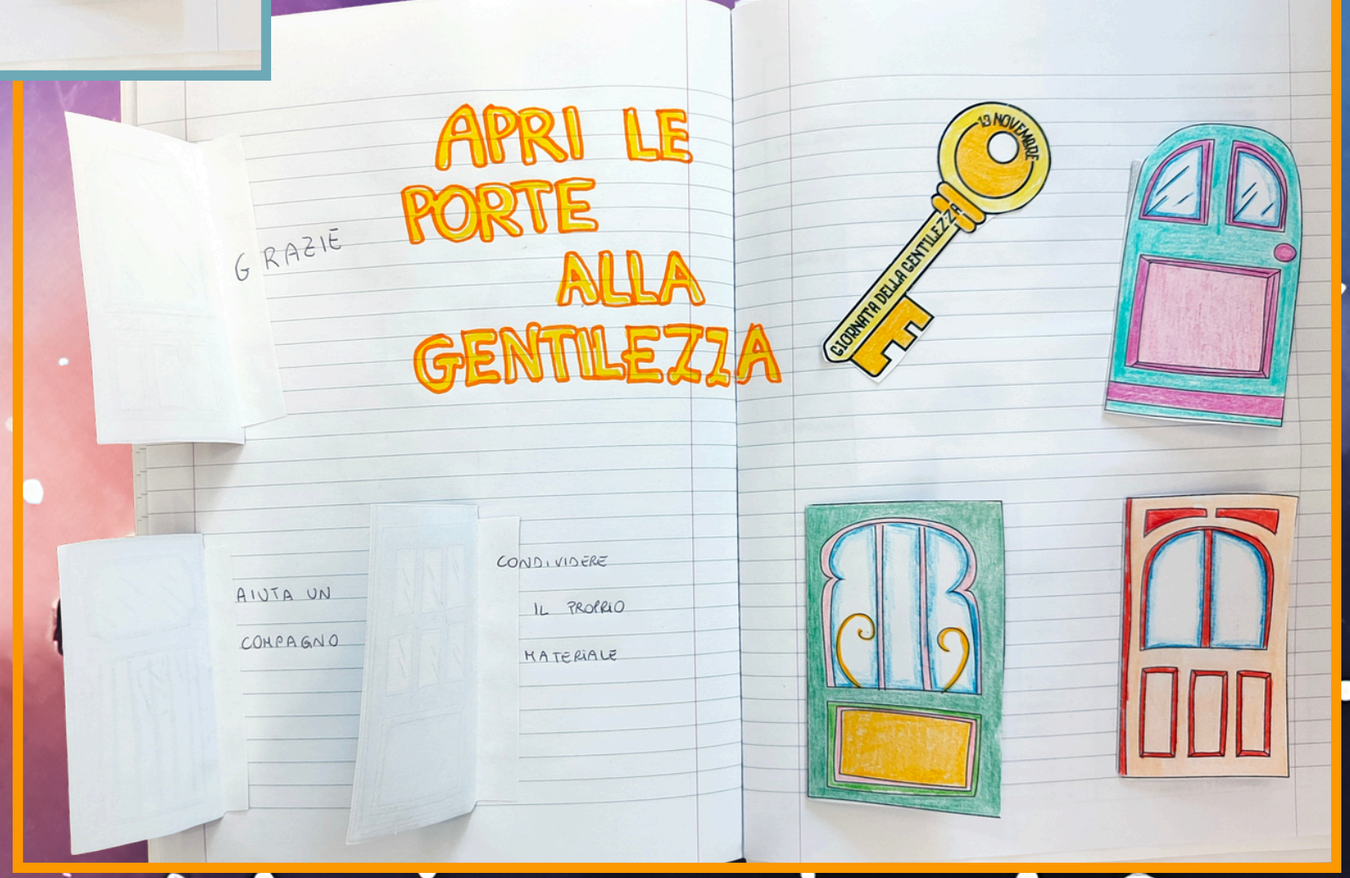
DESSCRIVONO PERSONAGGI, ANIMALI, AMBIENTI, OGGETTI

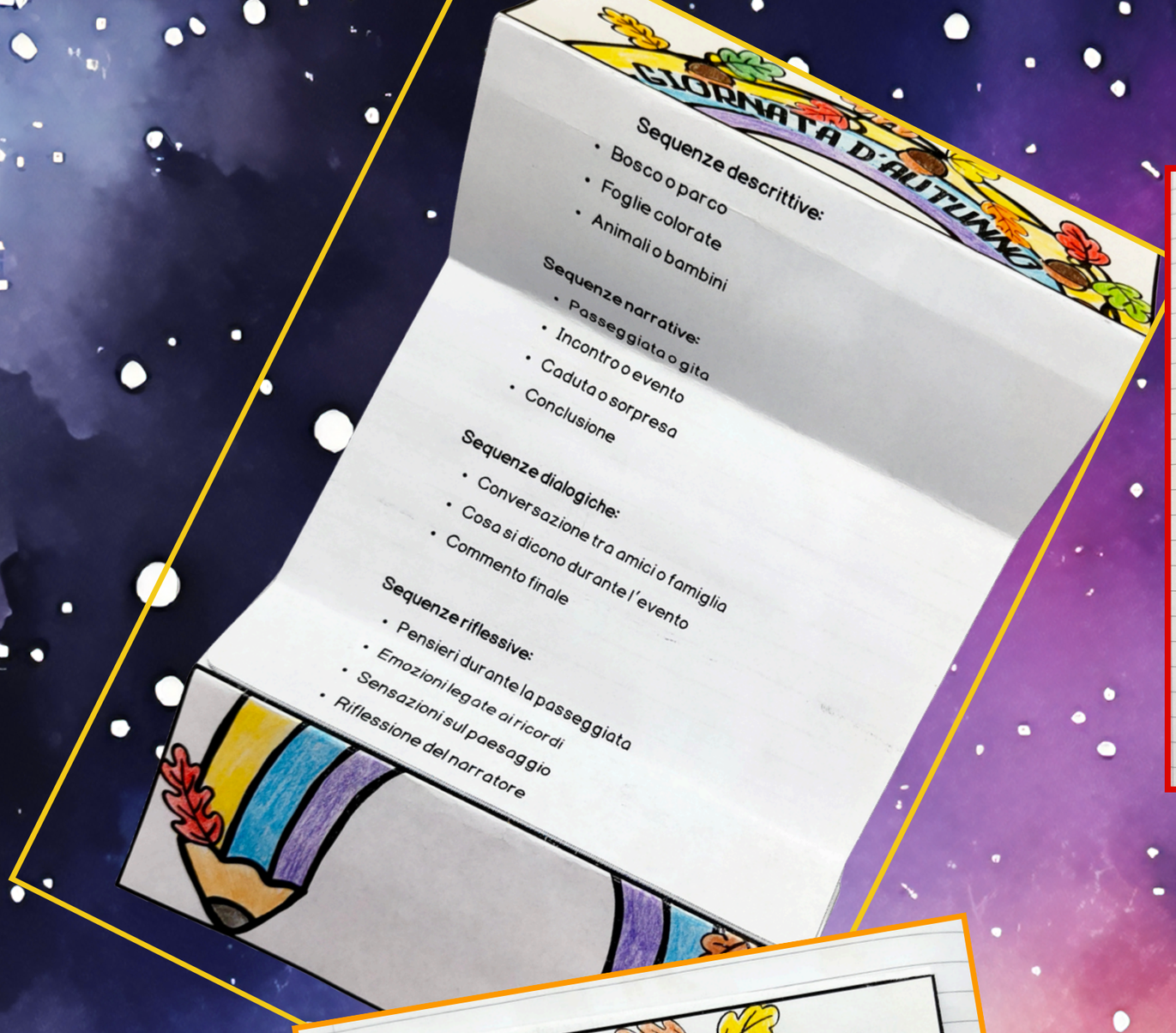
APRI LE PORTE ALLA GENTILEZZA










GIORNATA D'AUTUNNO
Sequenze descrittive:
Bosco o parco
Foglie colorate
Animali o bambini
Sequenze narrative:
Passeggiata o gita
Incontro o evento
Caduta o sorpresa
Conclusione
Sequenze dialogiche:
Conversazione tra amici o famiglia
Cosa si dicono durante l'evento
Commento finale
Sequenze riflessive:
Pensieri durante la passeggiata
Emozioni legate ai ricordi
Sensazioni sul paesaggio
Riflessione del narratore


AVVENTURA NELLO SPAZIO


GIORNATA D'AUTUNNO


AVVENTURA NELLO SPAZIO
Sequenze descrittive:
Notte limpida
Razzo spaziale
Pianeta lontano
Sequenze narrative:
Decollo
Problema tecnico
Atterraggio imprevisto
Scoperta sorprendente
Sequenze dialogiche:
Conversazione con la base
Frasi tra astronauti
Comunicazione finale
Sequenze riflessive:
Emozioni prima del lancio
Paure durante il problema
Pensieri sulla scoperta
Riflessione conclusiva

IL RACCONTO FANTASY

Il RACCONTO FANTASY è un testo narrativo fantastico nato dai racconti dei popoli del nord Europa e raccontano storie di lotta tra il bene e il male



STRUTTURA DEL RACCONTO

INGREDIENTI DEL RACCONTO

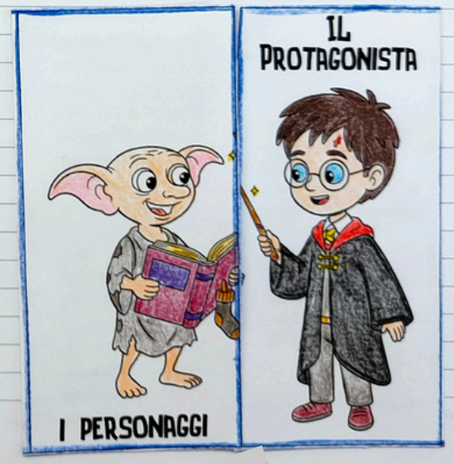
Oggetti magici, pozioni, spade, anelli, personaggi fantastici, luoghi immaginari, avventure, ostacoli, suspance, antagonisti malvagi, lotta tra il bene e il male, mix di generi narrativi differenti...

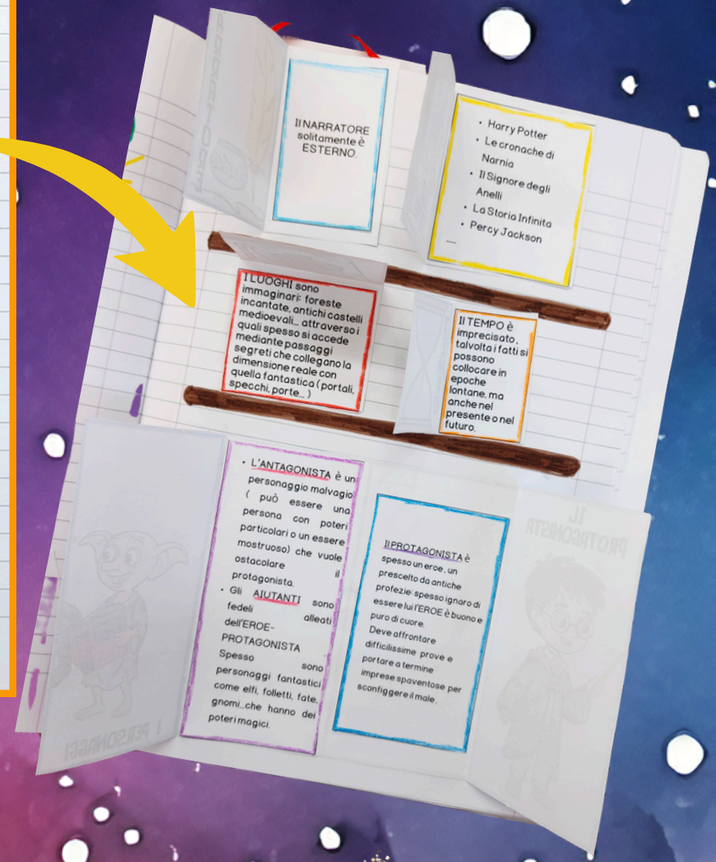












Il RACCONTO FANTASY è un testo narrativo fantastico nato dai racconti dei popoli del nord Europa e raccontano storie di lotta tra il bene e il male

- INIZIO: la storia inizia presentando il tempo, il luogo, il protagonista e un problema da risolvere (salvare qualcuno in pericolo, una missione da portare a termine...)
- SVOLGIMENTO: l'eroe supera delle prove e lotta contro il nemico.
- CONCLUSIONE: la storia si conclude con la vittoria del bene sul male e la sconfitta dell'antagonista.

20 NOVEMBRE

GIORNATA MONDIALE DEI DIRITTI DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI

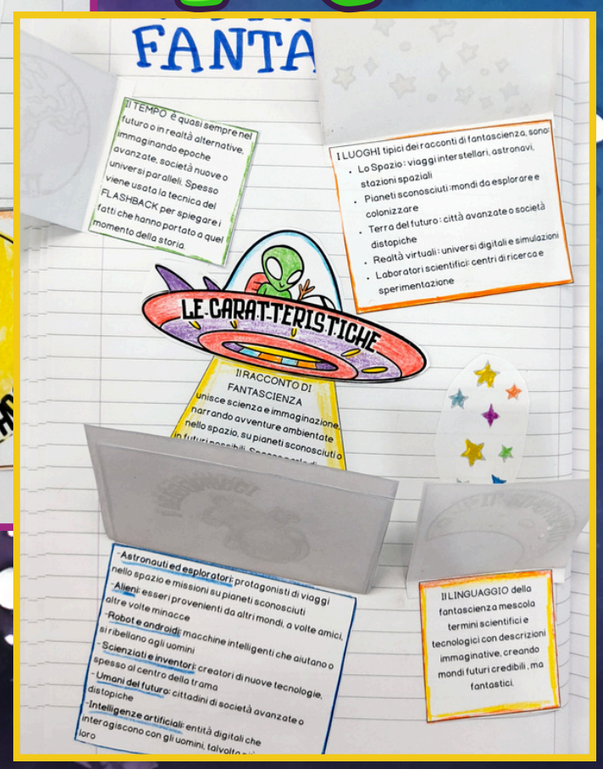


OGNI BAMBINO HA IL DIRITTO DI BRILLARE!



IL RACCONTO DI FANTASCIENZA

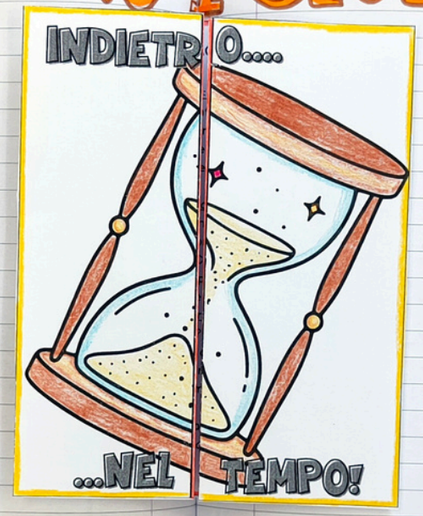




Il racconto STORICO...

CHE COS'E'?
Il racconto storico è un testo narrativo ambientato nel passato che ricostruisce un periodo storico in modo corretto, basandosi su fatti, documenti e personaggi reali, anche se la storia può includere elementi inventati ma verosimili.





LA STRUTTURA
- INIZIO (si presenta il periodo, i luoghi e i personaggi),
- SVOLGIMENTO (si raccontano gli eventi e le azioni principali)
- CONCLUSIONE (si chiude la storia e si mostra l'esito degli eventi).





TEMPO e LUOGO
Nel racconto storico, il tempo corrisponde a una precisa epoca e si usa il passato remoto o l'imperfetto, mentre i luoghi sono descritti fedelmente grazie a ricostruzioni storiche.



I PERSONAGGI
Nei racconti storici, i personaggi possono essere reali, come persone famose dell'epoca, oppure inventati, ma agiscono e vivono in modo coerente con il tempo e i luoghi della storia.



L'AUTORE
L'autore di un racconto storico è chi scrive la storia, usando documenti e fonti per ricostruire il passato in modo corretto e rendere la vicenda credibile e interessante.







CHE COS'E' UN RACCONTO GIALLO?? E' UN TESTO NARRATIVO IN CUI C'E' UN CASO DA RISOLVERE (FURTO, RAPIMENTO...)

IL RACCONTO GIALLO

DO NOT CROSS DO NOT CROSS DO NOT CROSS DO NOT CROSS DO NOT CROSS

CHE COS'E' UN RACCONTO GIALLO?? E' UN TESTO NARRATIVO IN CUI C'E' UN CASO DA RISOLVERE (FURTO, RAPIMENTO...)

"Una volta eliminato l'impossibile, ciò che resta, per quanto improbabile, deve essere la verità"
(Sherlock Holmes -di Sir Arthur Conan Doyle)

"Il mondo è pieno di cose ovvie che nessuno osserva mai."
(Sherlock Holmes -di Sir Arthur Conan Doyle)

I PERSONAGGI:
- LA VITTIMA: È chi subisce il danno e fa nascere il mistero.
- I SOSPETTATI: Sono le persone che hanno un motivo o l'occasione per essere colpevoli.
- IL COLPEVOLE: È chi ha commesso il fatto e cerca di non farsi scoprire.

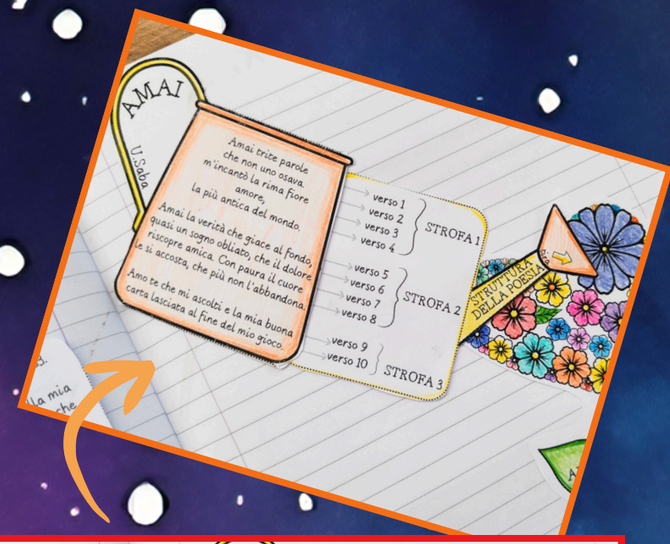
ALZA

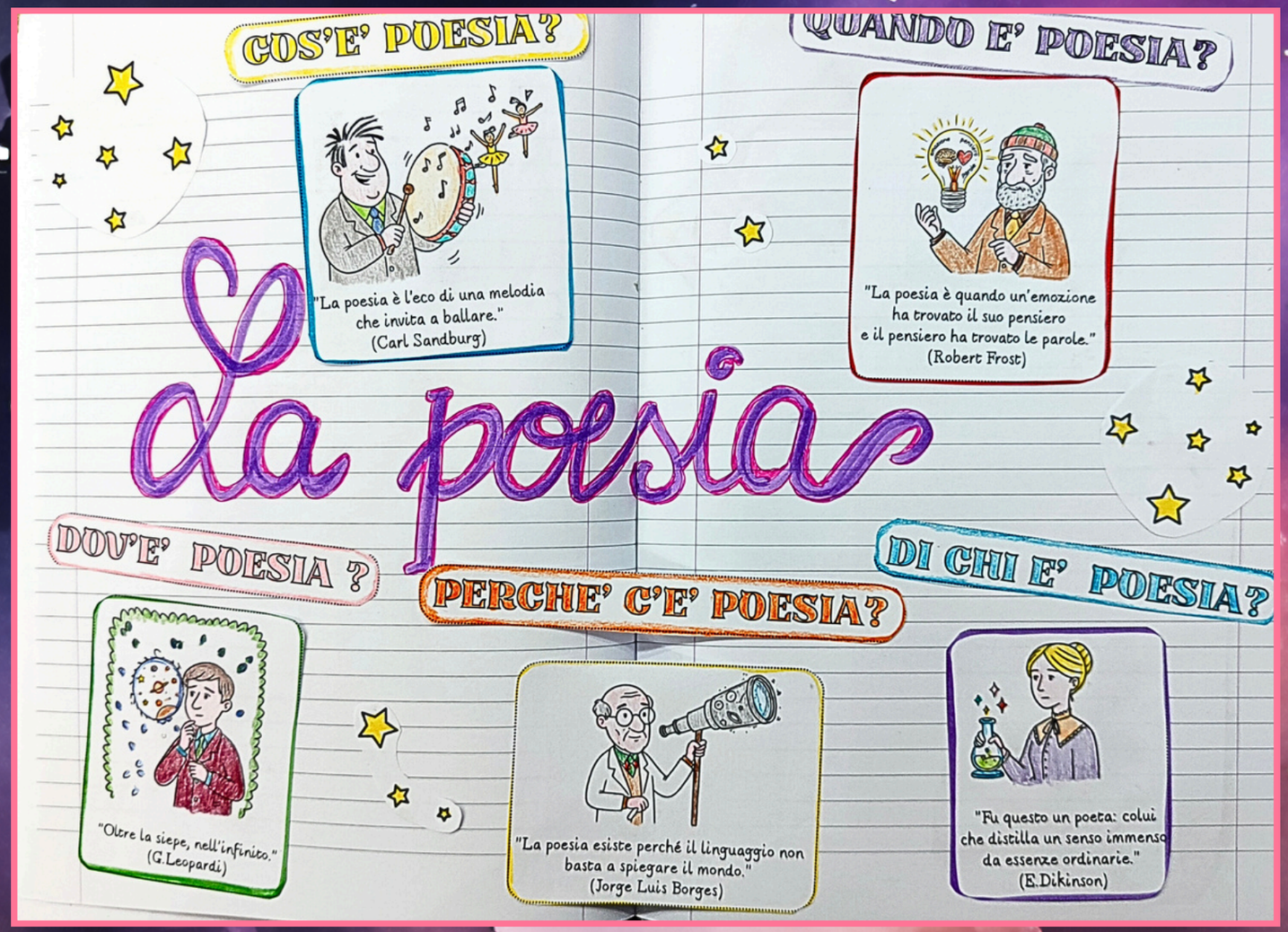
"Il mondo è pieno di cose ovvie che nessuno osserva mai."
(Sherlock Holmes -di Sir Arthur Conan Doyle)

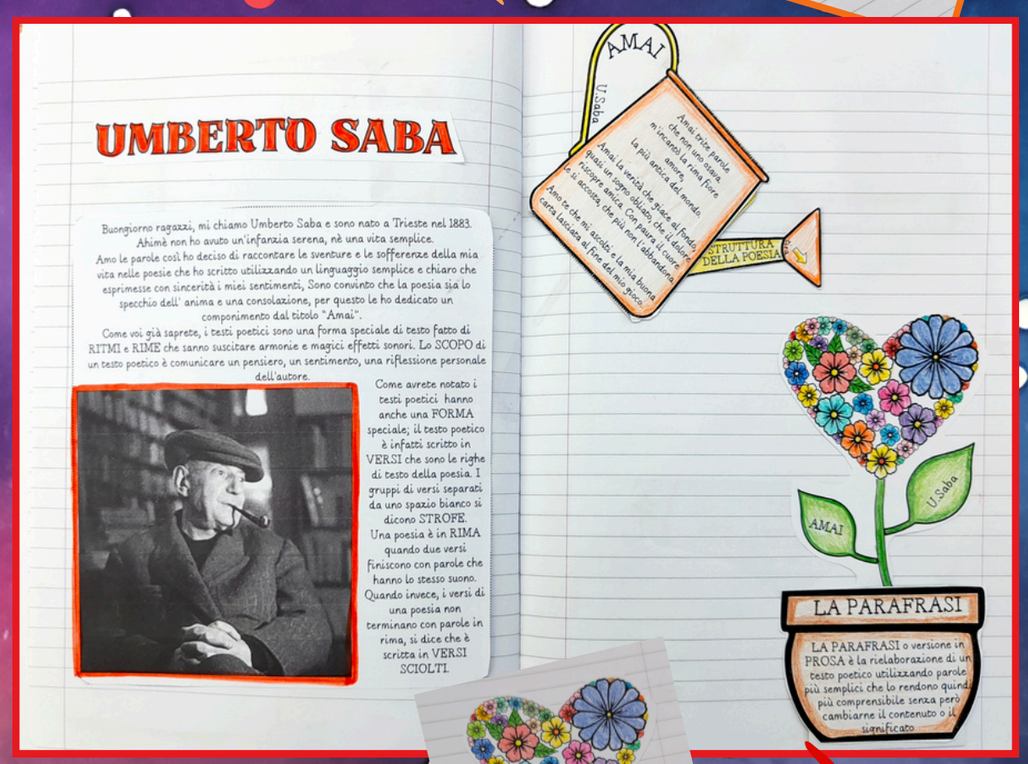
TEMPO:
Il tempo è ben presente sottilmente: i fatti vengono raccontati al tempo passato

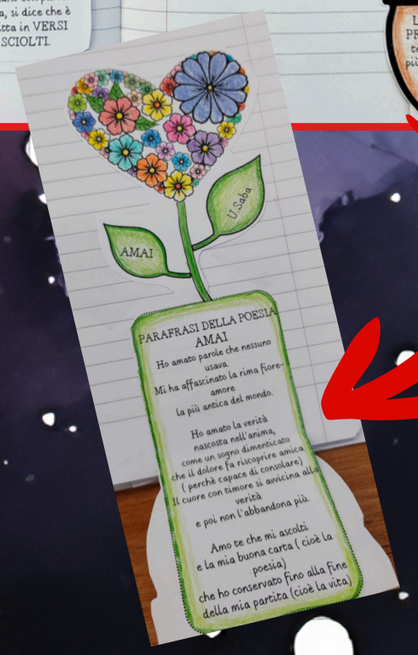
LA POESIA
(spiegata dai grandi poeti)











PABLO NERUDA

Ciao,tutti mi conoscono come Pablo Neruda, ma il mio vero nome è Neftalì Reyes Basoalto. Sono uno scrittore e poeta di origini cilene e sono nato nel 1904. Sono considerato una delle figure più importanti della letteratura contemporanea tanto che nel 1971 sono stato vincitore del Premio Nobel per la letteratura. Ho anche ricoperto, per il mio paese, incarichi diplomatici e politici. Nell e mie poesie parlo un pò di tutto: dal senso di vicinanza alla natura, dell'impegno sociale e politico, della difesa del sud del mondo e dell'amore.



Cari ragazzi, ciò che rende speciale ogni poeta è la capacità di usare le parole, anche quelle comuni, dandogli un significato nuovo, diverso da quello comune. E' così che riesce a ricreare immagini suggestive e riesce a darci una rappresentazione sempre nuova delle cose. Questi modi speciali di esprimersi sono detti FIGURE RETORICHE, ecco le principali:

1. LA SIMILITUDINE mette in relazione due elementi diversi. Le similitudini sono dei paragoni introdotti dalle parole COME, SEMBRA, PARE, SIMILE A... (es. furbo come una volpe)
2. LA METAFORA + una similitudine abbreviata che non usa le parole "sembra, pare, come..." (es. il cielo è un mare di stelle)
3. LA PERSONIFICAZIONE: il poeta attribuisce a cose o elementi della natura sentimenti e azioni proprie degli esseri umani (es. il mare racconta storie lontane)
4. LE ONOMATOPEE sono parole che riproducono suoni e rumori naturali o versi di animali
5. L' ANAFORA è la ripetizione delle stesse parole per dare ritmo e creare particolari effetti.

Prova a individuare quali figure retoriche si nascondono nella mia poesia "Ode al giorno felice"

ODE AL GIORNO FELICE

Questa volta lasciami essere felice,
non è successo nulla a nessuno
non sono in nessun luogo,
semplicemente
sono felice
nei quattro angoli
del cuore, camminando,
dormendo o scrivendo.

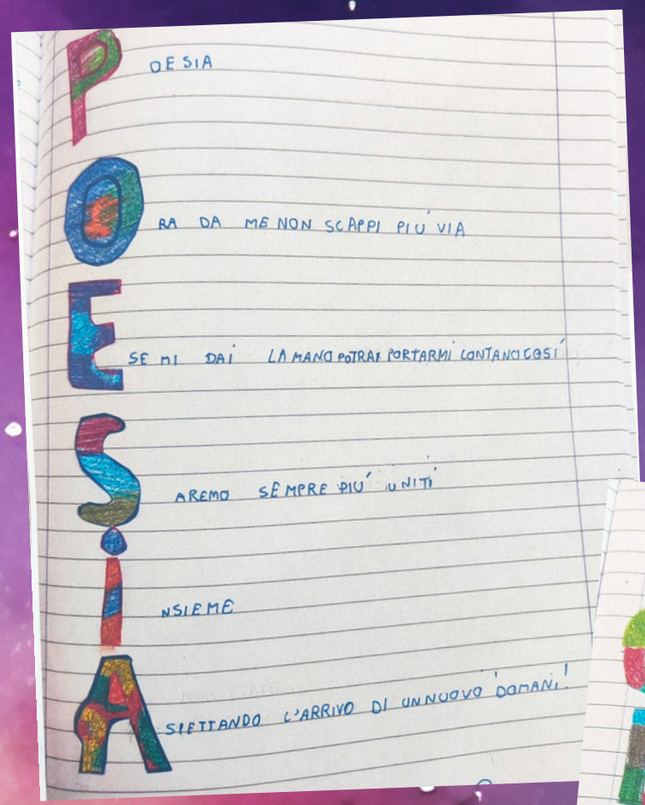
Che posso farci, sono felice,
sono più innumerabile
dell'erba

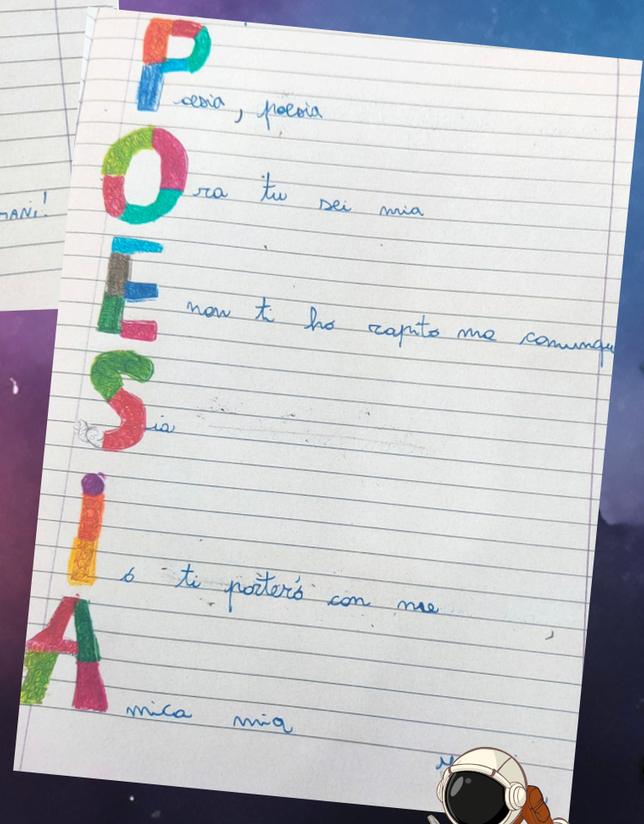
PARAFRASI DELLA POESIA ODE AL GIORNO FELICE

Questa volta lasciatemi stare tranquillo nel mio buon umore. Non è successo nulla di speciale e non sono in un posto magico, è solo che mi sento felice in tutto il corpo, mentre cammino, mentre dormo o mentre faccio i compiti. Non è colpa mia, mi sento proprio bene!
Sono più numeroso dell'erba nelle praterie, mi sento la pelle come un albero rugoso, e l'acqua sotto, gli uccelli sopra, il mare come un anello intorno alla mia vita, fatta di terra



citazione da "Il postino"





IL RACCONTO DI PAURA O DEL BRIVIDO

Il RACCONTO DEL BRIVIDO o di PAURA

è un testo narrativo che ha lo **SCOPO** di suscitare forti emozioni, con l'obiettivo di spaventare e far battere il cuore al lettore.

LUOGHI

Ambienti cupi e LUOGHI isolati, come vecchi castelli, boschi nebbiosi o cantine buie.

I PERSONAGGI:
Il protagonista o i protagonisti sono spesso persone fragili o indifese che devono affrontare creature mostruose, presenze misteriose o cattivi crudeli.

IL NARRATORE

Il NARRATORE può essere esterno, oppure interno per farci vivere "da dentro" l'angoscia del personaggio.

E IL LINGUAGGIO

LINGUAGGIO E TECINCHE: Si usano descrizioni ricche di dettagli spaventosi e un ritmo incalzante che lascia col fiato sospeso (suspense).

TEMPO: I fatti avvengono spesso in momenti suggestivi, come la notte fonda o durante un temporale, per aumentare il senso di insicurezza.

STRUTTURA DEL RACCONTO

I FATTI:
La realtà viene sconvolta da eventi inquietanti o soprannaturali che sembrano impossibili da spiegare.

STRUTTURA:

INIZIO: La situazione parte tranquilla, ma piccoli segnali strani rompono presto la normalità.

SVOLGIMENTO: La minaccia diventa sempre più vicina e pericolosa, portando il protagonista a un momento di massimo terrore.

CONCLUSIONE: Il mistero viene risolto oppure la storia finisce "in sospeso", lasciando nel lettore un senso di inquietudine.

IL TESTO DESCRITTIVO

è un tipo di testo che ha lo scopo di mostrare con le parole la realtà, fornendo i dettagli necessari per permettere al lettore di visualizzare nella mente le caratteristiche di persone, animali, oggetti o luoghi.

PERCHE' DESCRIVO?

Lo scopo di una descrizione è permettere al lettore di vedere, sentire e immaginare ciò che stai raccontando come se lo avesse davanti agli occhi.

Nella DESCRIZIONE OGGETTIVA lo scopo è dare informazioni precise e valide per tutti, usando un linguaggio scientifico che non contiene opinioni o sentimenti personali.



Nella DESCRIZIONE SOGGETTIVA lo scopo è invece raccontare ciò che si prova, usando un linguaggio ricco di emozioni, commenti personali e paragoni per mostrare il proprio punto di vista.

DESCRIVO SEGUENDO UN ORDINE PRECISO



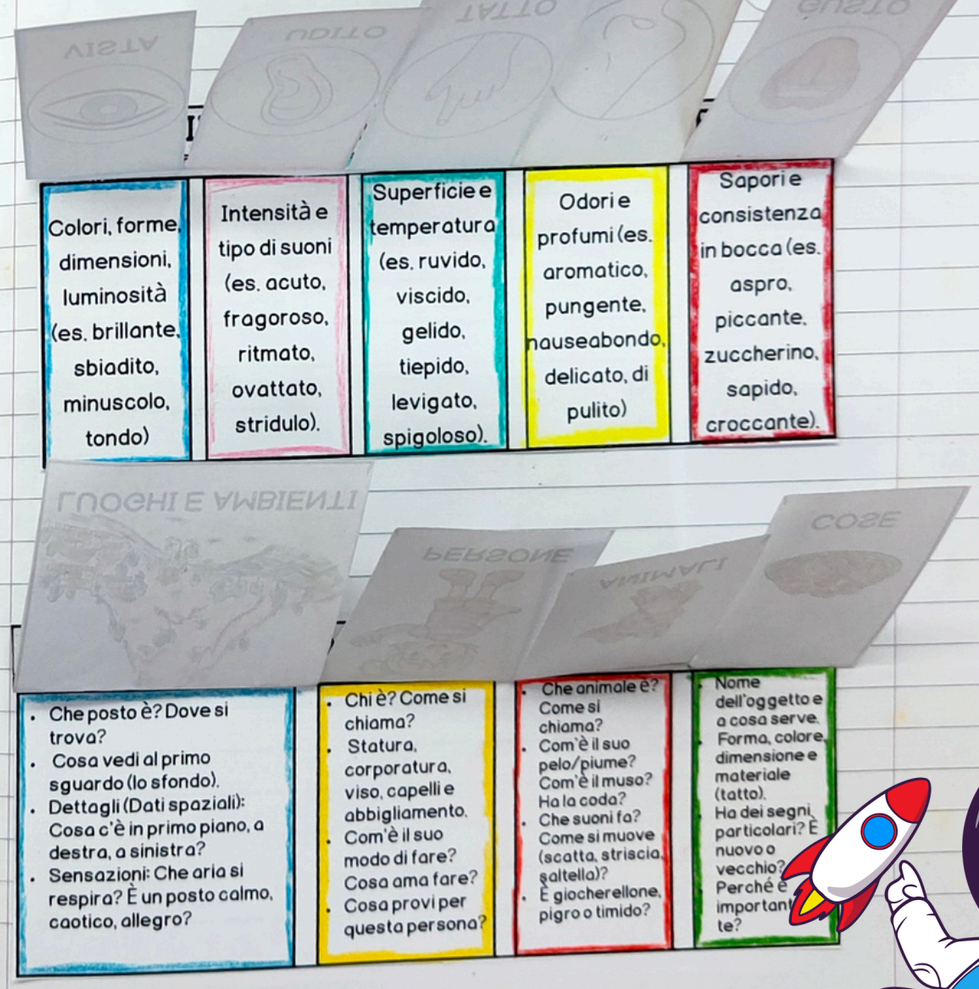
Per descrivere in modo chiaro è necessario seguire un percorso logico:

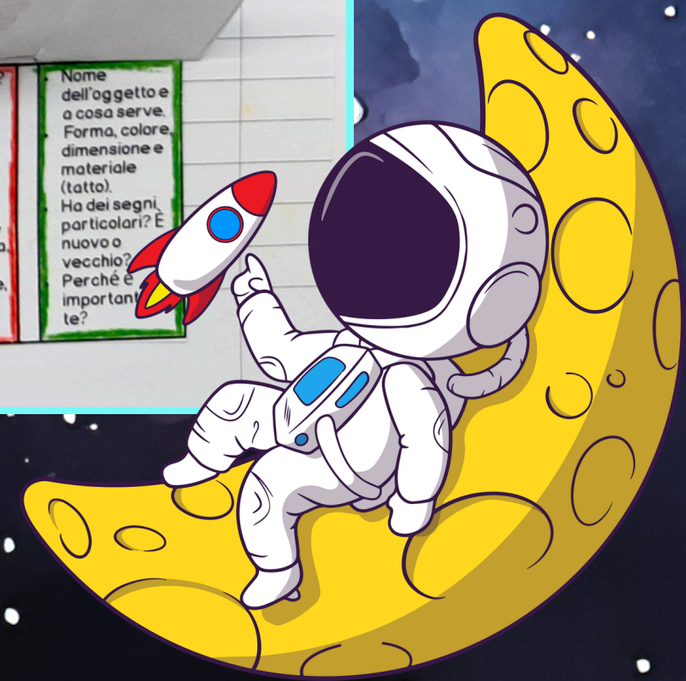
- ORDINE SPAZIALE: La descrizione segue il movimento dello sguardo. Si usano gli indicatori spaziali (in alto, in basso, a destra, in primo piano, sullo sfondo).
- ORDINE LOGICO: Si passa da una visione d'insieme ai singoli dettagli (dal generale al particolare) o viceversa.
- ORDINE CRONOLOGICO: Si descrive il soggetto in base ai cambiamenti che avvengono nel tempo (prima, dopo, più tardi).

TECNICHE ESPRESSIVE UTILI

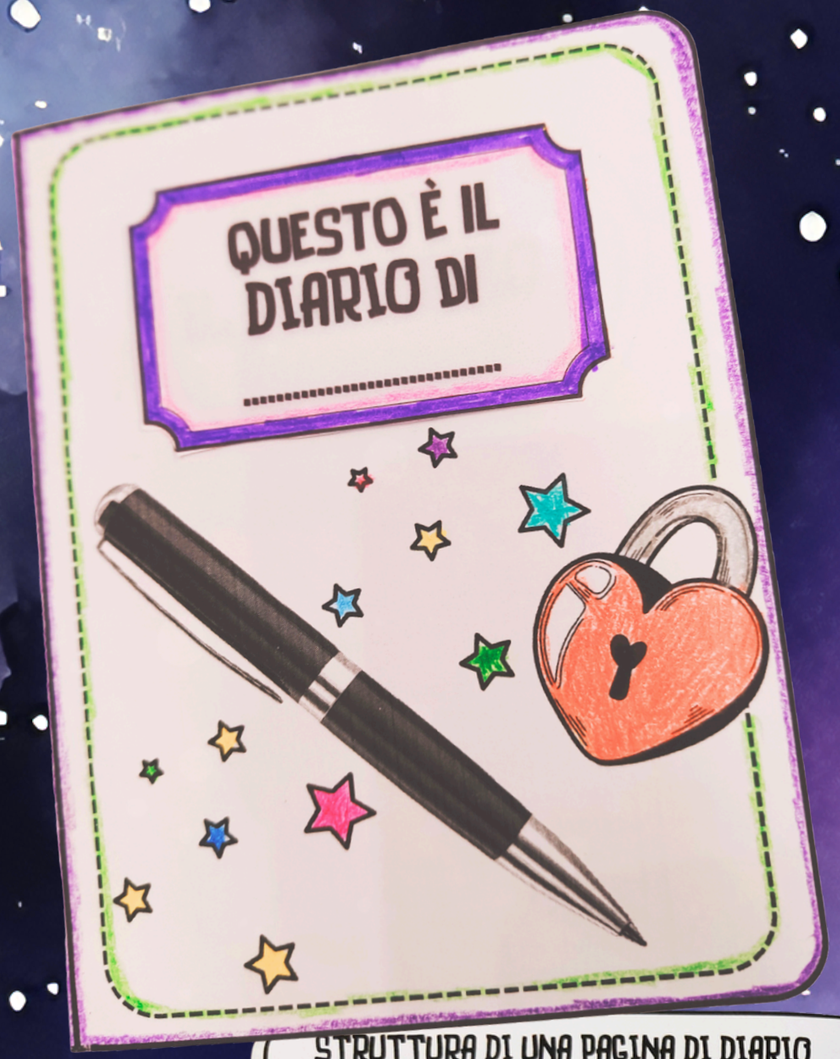
- Precisione: Usa **aggettivi** ricchi, **lessico specifico** (nomi precisi, es. pino invece di albero) e **dati dinamici** per descrivere movimenti.
- Verbi: Usa il **Presente** (per fatti reali) o l'**Imperfetto** (per i ricordi o come erano nel passato).
- Trucchi di stile:
  - **Similitudine:** paragoni introdotti da come, pare, sembra...
  - **Metafora:** paragoni diretti (es: un mare di spighe).
  - **Personificazione:** oggetti che agiscono come persone (es: il sole sorride).







IL DIARIO





STRUTTURA DI UNA PAGINA DI DIARIO

Venerdì, 10 febbraio

Caro diario,
oggi a scuola è successa una cosa che ricorderò per anni... anche se spero che la maestra non la ricordi troppo bene!
Durante l'ora di scienze dovevamo fare un esperimento sul vento usando dei fogli leggeri. La maestra ci ha detto: «Soffiate piano, mi raccomando». Io ho pensato che "piano" fosse una parola molto esagerata e così ho dato un soffio un po'... energico. Il mio foglio è volato in aria, ha fatto un giro acrobatico e si è posato dritto dritto sulla testa della maestra come un cappellino. Tutta la classe è scoppiata a ridere. Anche la maestra cercava di non sorridere, ma un angolino della bocca si è mosso... l'ho visto!
La classe è scoppiata a ridere. La maestra cercava di fare la seria, ma le tremavano le spalle dal ridere.
Alla fine mi ha guardato e ha detto: «La prossima volta soffia meno... Eolo!».
Io ero diventato tutto rosso e non riuscivo più a smettere di ridere!

A presto,
Marco

Colora i rettangolini qui sotto come preferisci poi colora allo stesso modo la parte di testo corrispondente

DATA scritta in alto a destra, indica il giorno, il mese e talvolta l'anno in cui si scrive, per contestualizzare temporalmente gli eventi raccontati.

FORTMULA DI APERTURA è la formula con cui si apre il diario, di solito rivolta al diario stesso in tono amichevole, come se il diario fosse un amico a cui confidare i propri pensieri (Caro diario, Amico diario, Diario mio...)

INTRODUZIONE è la parte in cui chi scrive spiega brevemente il motivo della scrittura o i propri stati d'animo, preparando a raccontare gli eventi o i pensieri della giornata.

CORPO DEL TESTO è la parte principale in cui si raccontano eventi, esperienze, emozioni e riflessioni in ordine cronologico o secondo l'importanza personale.

FORMULA DI CHIUSURA è la parte finale del diario, in cui si conclude il racconto con una frase di saluto o riflessione (es. "A domani, caro diario") seguendo il proprio nome o soprannome per identificare l'autore.





acquistalo insieme agli altri testi della stessa collana ...

Guida didattica sulle tipologie testuali con attività interdisciplinari



Libro con storia e attivita' per l'accoglienza



Guida didattica di grammatica con tantissime attivita' interattive

